

# Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

## Analisi Numerica

Lucio Demeio  
Dipartimento di Scienze Matematiche

# 1 Equazioni Non Lineari

# Introduzione

Problema: trovare le soluzioni di un'equazione del tipo

$$f(x) = 0$$

# Introduzione

Problema: trovare le soluzioni di un'equazione del tipo

$$f(x) = 0$$

Esempio

# Introduzione

Problema: trovare le soluzioni di un'equazione del tipo

$$f(x) = 0$$

## Esempio



$$\sin x - a x = 0$$

$$e^{-x} = x^3$$

# Introduzione

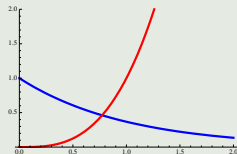
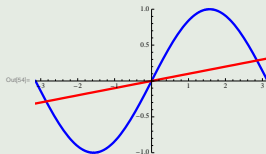
Problema: trovare le soluzioni di un'equazione del tipo

$$f(x) = 0$$

## Esempio

$$\sin x - a x = 0$$

$$e^{-x} = x^3$$



# Introduzione

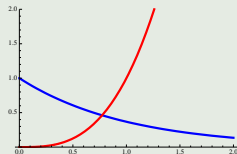
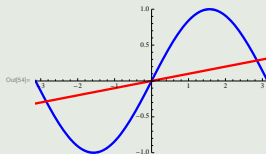
Problema: trovare le soluzioni di un'equazione del tipo

$$f(x) = 0$$

## Esempio

$$\sin x - a x = 0$$

$$e^{-x} = x^3$$



- [Mathematica file EqNonLin1.nb](#)

# Metodo di bisezione

## Bisezione



# Metodo di bisezione

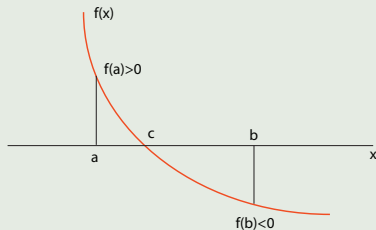
## Bisezione

- Dal teorema degli zeri, data  $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$  continua, se  $f(a) f(b) < 0$  allora  $\exists c$  tale che  $f(c) = 0$ .

# Metodo di bisezione

## Bisezione

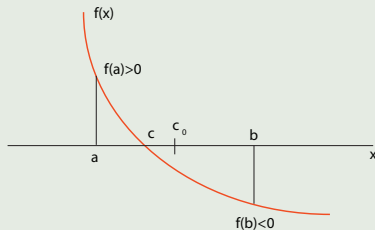
- Dal teorema degli zeri, data  $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$  continua, se  $f(a)f(b) < 0$  allora  $\exists c$  tale che  $f(c) = 0$ .



# Metodo di bisezione

## Bisezione

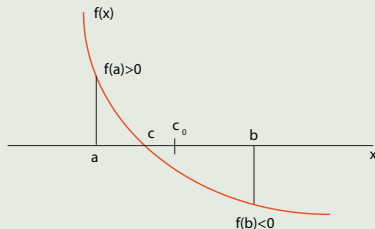
- Dal teorema degli zeri, data  $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$  continua, se  $f(a)f(b) < 0$  allora  $\exists c$  tale che  $f(c) = 0$ .



# Metodo di bisezione

## Bisezione

- Dal teorema degli zeri, data  $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$  continua, se  $f(a)f(b) < 0$  allora  $\exists c$  tale che  $f(c) = 0$ .



- Costruiamo tre successioni,  $\{a_n\}$ ,  $\{b_n\}$  e  $\{c_n\}$ : siano

$$a_0 = a \quad b_0 = b \quad c_0 = \frac{a + b}{2}$$

# Metodo di bisezione

## Bisezione

# Metodo di bisezione

## Bisezione

- Nel nostro esempio,  $f(a_0) f(c_0) < 0$ , quindi il teorema degli zeri si applica nuovamente all'intervallo  $[a_0, c_0]$ . Siano allora

$$a_1 = a_0 \quad b_1 = c_0 \quad c_1 = \frac{a_1 + b_1}{2}$$

# Metodo di bisezione

## Bisezione

- Nel nostro esempio,  $f(a_0) f(c_0) < 0$ , quindi il teorema degli zeri si applica nuovamente all'intervallo  $[a_0, c_0]$ . Siano allora

$$a_1 = a_0 \quad b_1 = c_0 \quad c_1 = \frac{a_1 + b_1}{2}$$

- ... e così via:  
se  $f(a_n) f(c_n) < 0$  allora  $a_{n+1} = a_n$  e  $b_{n+1} = c_n$ ;  
se  $f(a_n) f(c_n) > 0$  allora  $a_{n+1} = c_n$  e  $b_{n+1} = b_n$   
e  $c_{n+1} = (a_{n+1} + b_{n+1})/2$ .

# Metodo di bisezione

## Bisezione

- Nel nostro esempio,  $f(a_0) f(c_0) < 0$ , quindi il teorema degli zeri si applica nuovamente all'intervallo  $[a_0, c_0]$ . Siano allora

$$a_1 = a_0 \quad b_1 = c_0 \quad c_1 = \frac{a_1 + b_1}{2}$$

- ... e così via:  
 se  $f(a_n) f(c_n) < 0$  allora  $a_{n+1} = a_n$  e  $b_{n+1} = c_n$ ;  
 se  $f(a_n) f(c_n) > 0$  allora  $a_{n+1} = c_n$  e  $b_{n+1} = b_n$   
 e  $c_{n+1} = (a_{n+1} + b_{n+1})/2$ .
- La successione  $\{c_n\}$  converge a  $c$  (lo sappiamo dal teorema degli zeri), quindi **l'algoritmo basato sul metodo di bisezione fornisce una successione che converge alla soluzione.**



# Metodo di bisezione

## Bisezione

- Nel nostro esempio,  $f(a_0) f(c_0) < 0$ , quindi il teorema degli zeri si applica nuovamente all'intervallo  $[a_0, c_0]$ . Siano allora

$$a_1 = a_0 \quad b_1 = c_0 \quad c_1 = \frac{a_1 + b_1}{2}$$

- ... e così via:  
 se  $f(a_n) f(c_n) < 0$  allora  $a_{n+1} = a_n$  e  $b_{n+1} = c_n$ ;  
 se  $f(a_n) f(c_n) > 0$  allora  $a_{n+1} = c_n$  e  $b_{n+1} = b_n$   
 e  $c_{n+1} = (a_{n+1} + b_{n+1})/2$ .
- La successione  $\{c_n\}$  converge a  $c$  (lo sappiamo dal teorema degli zeri), quindi **l'algoritmo basato sul metodo di bisezione fornisce una successione che converge alla soluzione.**
- In pratica, l'algoritmo viene fermato dopo  $N$  passi (o iterazioni) ed otteniamo un'approssimazione per lo zero della funzione:  $c \approx c_N$ . Come scegliere  $N$  (criterio di arresto)?

# Metodo di bisezione

Criterio di arresto

# Metodo di bisezione

Criterio di arresto

Varie possibilità:

# Metodo di bisezione

## Criterio di arresto

Varie possibilità:

- Fissare un massimo numero di iterazioni,  $N \leq N_{max}$  (è di solito considerato un fallimento - legato a ragioni di costo computazionale);

# Metodo di bisezione

## Criterio di arresto

Varie possibilità:

- Fissare un massimo numero di iterazioni,  $N \leq N_{max}$  (è di solito considerato un fallimento - legato a ragioni di costo computazionale);
- Fissare una tolleranza  $\eta \ll 1$  su  $c$ :  $|c_N - c| \leq \eta$  (ovviamente  $c$  non lo conosciamo ... vedi più avanti) - è il caso più frequente nella prassi - la chiameremo **tolleranza assoluta**

# Metodo di bisezione

## Criterio di arresto

Varie possibilità:

- Fissare un massimo numero di iterazioni,  $N \leq N_{max}$  (è di solito considerato un fallimento - legato a ragioni di costo computazionale);
- Fissare una tolleranza  $\eta \ll 1$  su  $c$ :  $|c_N - c| \leq \eta$  (ovviamente  $c$  non lo conosciamo ... vedi più avanti) - è il caso più frequente nella prassi - la chiameremo **tolleranza assoluta**
- Fissare una **tolleranza relativa**  $\eta \ll 1$  su  $c$ :  $|(c_N - c)/c| \leq \eta$  (anche qui  $c$  non lo conosciamo ...);

# Metodo di bisezione

## Criterio di arresto

Varie possibilità:

- Fissare un massimo numero di iterazioni,  $N \leq N_{max}$  (è di solito considerato un fallimento - legato a ragioni di costo computazionale);
- Fissare una tolleranza  $\eta \ll 1$  su  $c$ :  $|c_N - c| \leq \eta$  (ovviamente  $c$  non lo conosciamo ... vedi più avanti) - è il caso più frequente nella prassi - la chiameremo **tolleranza assoluta**
- Fissare una **tolleranza relativa**  $\eta \ll 1$  su  $c$ :  $|(c_N - c)/c| \leq \eta$  (anche qui  $c$  non lo conosciamo ...);
- Fissare una tolleranza  $\eta \ll 1$  su  $f(c)$ :  $|f(c_N)| \leq \eta$

# Metodo di bisezione

## Criterio di arresto

Varie possibilità:

- Fissare un massimo numero di iterazioni,  $N \leq N_{max}$  (è di solito considerato un fallimento - legato a ragioni di costo computazionale);
- Fissare una tolleranza  $\eta \ll 1$  su  $c$ :  $|c_N - c| \leq \eta$  (ovviamente  $c$  non lo conosciamo ... vedi più avanti) - è il caso più frequente nella prassi - la chiameremo **tolleranza assoluta**
- Fissare una **tolleranza relativa**  $\eta \ll 1$  su  $c$ :  $|(c_N - c)/c| \leq \eta$  (anche qui  $c$  non lo conosciamo ...);
- Fissare una tolleranza  $\eta \ll 1$  su  $f(c)$ :  $|f(c_N)| \leq \eta$

Quale errore commettiamo nei vari casi?



# Metodo di bisezione

Analisi dell'errore nel caso  $|c_N - c| \leq \eta$

# Metodo di bisezione

Analisi dell'errore nel caso  $|c_N - c| \leq \eta$

- Ricordiamo che  $c_n \in [a_n, b_n]$  e  $c \in [a_n, b_n]$ ;

# Metodo di bisezione

Analisi dell'errore nel caso  $|c_N - c| \leq \eta$

- Ricordiamo che  $c_n \in [a_n, b_n]$  e  $c \in [a_n, b_n]$ ;
- $c_n = (a_n + b_n)/2$  e  $|b_n - a_n| = (b - a)/2^n$ ;

# Metodo di bisezione

Analisi dell'errore nel caso  $|c_N - c| \leq \eta$

- Ricordiamo che  $c_n \in [a_n, b_n]$  e  $c \in [a_n, b_n]$ ;
- $c_n = (a_n + b_n)/2$  e  $|b_n - a_n| = (b - a)/2^n$ ;
- quindi  $|c_n - c| \leq (b - a)/2^n$ ;

# Metodo di bisezione

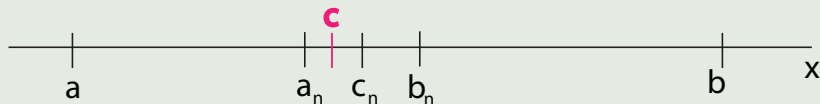
Analisi dell'errore nel caso  $|c_N - c| \leq \eta$

- Ricordiamo che  $c_n \in [a_n, b_n]$  e  $c \in [a_n, b_n]$ ;
- $c_n = (a_n + b_n)/2$  e  $|b_n - a_n| = (b - a)/2^n$ ;
- quindi  $|c_n - c| \leq (b - a)/2^n$ ;
- ci fermiamo quando  $(b - a)/2^N \leq \eta$ .

# Metodo di bisezione

Analisi dell'errore nel caso  $|c_N - c| \leq \eta$

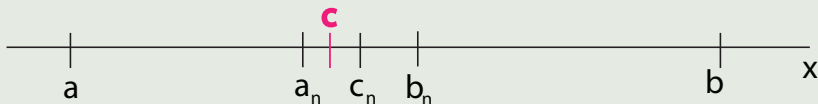
- Ricordiamo che  $c_n \in [a_n, b_n]$  e  $c \in [a_n, b_n]$ ;
- $c_n = (a_n + b_n)/2$  e  $|b_n - a_n| = (b - a)/2^n$ ;
- quindi  $|c_n - c| \leq (b - a)/2^n$ ;
- ci fermiamo quando  $(b - a)/2^N \leq \eta$ .
- dunque  $N \approx \log_2(b - a)/\eta$ .



# Metodo di bisezione

Analisi dell'errore nel caso  $|c_N - c| \leq \eta$

- Ricordiamo che  $c_n \in [a_n, b_n]$  e  $c \in [a_n, b_n]$ ;
- $c_n = (a_n + b_n)/2$  e  $|b_n - a_n| = (b - a)/2^n$ ;
- quindi  $|c_n - c| \leq (b - a)/2^n$ ;
- ci fermiamo quando  $(b - a)/2^N \leq \eta$ .
- dunque  $N \approx \log_2(b - a)/\eta$ .



Nel caso  $|(c_N - c)/c| \leq \eta$  ci fermiamo quando  $(b - a)/(|c_N|2^N) \leq \eta$

# Metodo di bisezione

Ordine di convergenza



# Metodo di bisezione

## Ordine di convergenza

- Nel caso  $|c_n - c| \leq (b - a)/2^n$  abbiamo che  $\alpha_n = c_n$  e  $\beta_n = 1/2^n$ , con  $K = b - a$ .

# Metodo di bisezione

## Ordine di convergenza

- Nel caso  $|c_n - c| \leq (b - a)/2^n$  abbiamo che  $\alpha_n = c_n$  e  $\beta_n = 1/2^n$ , con  $K = b - a$ .
- Quindi  $c_n$  converge a  $c$  con tasso di convergenza  $O(1/2^n)$ , ovvero

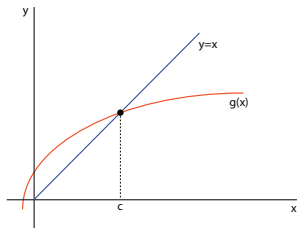
$$c_n = c + O\left(\frac{1}{2^n}\right)$$

# Metodo del punto fisso

Un punto  $x = c$  si dice **punto fisso** per una funzione  $g(x)$  se  $g(c) = c$ ,  
cioè una soluzione dell'equazione  $g(x) = x$ .

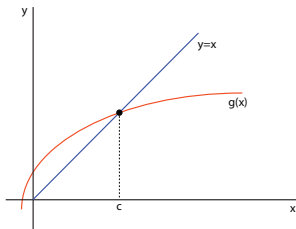
# Metodo del punto fisso

Un punto  $x = c$  si dice **punto fisso** per una funzione  $g(x)$  se  $g(c) = c$ ,  
cioè una soluzione dell'equazione  $g(x) = x$ .



# Metodo del punto fisso

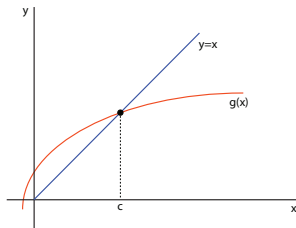
Un punto  $x = c$  si dice **punto fisso** per una funzione  $g(x)$  se  $g(c) = c$ ,  
cioè una soluzione dell'equazione  $g(x) = x$ .



## Punto fisso

# Metodo del punto fisso

Un punto  $x = c$  si dice **punto fisso** per una funzione  $g(x)$  se  $g(c) = c$ , cioè una soluzione dell'equazione  $g(x) = x$ .

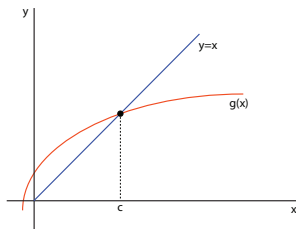


## Punto fisso

- Un problema del tipo  $f(x) = 0$  si può sempre trasformare in un equivalente problema di punto fisso; esiste cioè sempre una funzione  $g(x)$  per cui l'equazione  $f(x) = 0$  è equivalente all'equazione  $g(x) = x$ .

# Metodo del punto fisso

Un punto  $x = c$  si dice **punto fisso** per una funzione  $g(x)$  se  $g(c) = c$ , cioè una soluzione dell'equazione  $g(x) = x$ .



## Punto fisso

- Un problema del tipo  $f(x) = 0$  si può sempre trasformare in un equivalente problema di punto fisso; esiste cioè sempre una funzione  $g(x)$  per cui l'equazione  $f(x) = 0$  è equivalente all'equazione  $g(x) = x$ .
- Ci sono diversi modi per definire una funzione  $g(x)$  a tale scopo: ad esempio  $g(x) = x - f(x)$  (quello più semplice) ma anche  $g(x) = x + a f(x)$  e molti altri.

# Metodo del punto fisso

Data una funzione  $g(x)$ , definita su un intervallo  $[a, b]$ , quando ha un punto fisso e quando questo è unico? E come si costruisce?



# Metodo del punto fisso

Data una funzione  $g(x)$ , definita su un intervallo  $[a, b]$ , quando ha un punto fisso e quando questo è unico? E come si costruisce?

## Theorem

*Se  $g$  è una funzione continua su  $[a, b]$  e  $g(x) \in [a, b] \forall x \in [a, b]$ , allora  $g$  ha un punto fisso in  $[a, b]$ ; inoltre, se esiste  $k$  con  $0 < k < 1$  tale che  $|g'(x)| < k \forall x \in [a, b]$ , il punto fisso è unico.*

# Metodo del punto fisso

Data una funzione  $g(x)$ , definita su un intervallo  $[a, b]$ , quando ha un punto fisso e quando questo è unico? E come si costruisce?

## Theorem

*Se  $g$  è una funzione continua su  $[a, b]$  e  $g(x) \in [a, b] \forall x \in [a, b]$ , allora  $g$  ha un punto fisso in  $[a, b]$ ; inoltre, se esiste  $k$  con  $0 < k < 1$  tale che  $|g'(x)| < k \forall x \in [a, b]$ , il punto fisso è unico.*

## Proof.

...



# Metodo del punto fisso

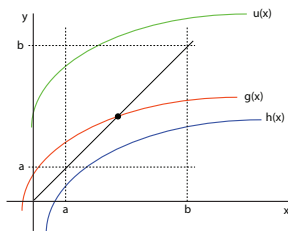
Data una funzione  $g(x)$ , definita su un intervallo  $[a, b]$ , quando ha un punto fisso e quando questo è unico? E come si costruisce?

## Theorem

Se  $g$  è una funzione continua su  $[a, b]$  e  $g(x) \in [a, b] \forall x \in [a, b]$ , allora  $g$  ha un punto fisso in  $[a, b]$ ; inoltre, se esiste  $k$  con  $0 < k < 1$  tale che  $|g'(x)| < k \forall x \in [a, b]$ , il punto fisso è unico.

## Proof.

...



# Metodo del punto fisso

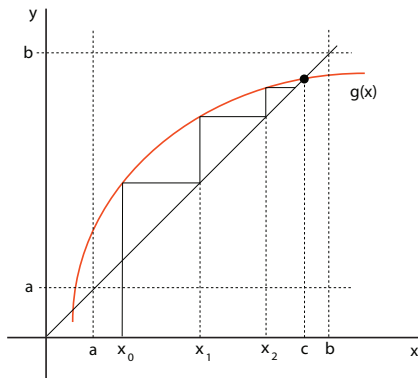
## Theorem (Teorema del punto fisso)

*Sia  $g(x)$  una funzione che soddisfa le condizioni del teorema precedente. Allora,  $\forall x_0 \in [a, b]$  la successione definita da  $x_{n+1} = g(x_n)$  converge al punto fisso  $x = c$  (unico !!) della funzione  $g$ .*

# Metodo del punto fisso

## Theorem (Teorema del punto fisso)

Sia  $g(x)$  una funzione che soddisfa le condizioni del teorema precedente. Allora,  $\forall x_0 \in [a, b]$  la successione definita da  $x_{n+1} = g(x_n)$  converge al punto fisso  $x = c$  (unico !!) della funzione  $g$ .



# Metodo del punto fisso

## Proof.

Per le condizioni del teorema precedente,  $x_n \in [a, b] \forall n$ . Inoltre, per il teorema di Lagrange,

$$|x_n - c| = |g(x_{n-1}) - g(c)| = |g'(\xi_n)| |x_{n-1} - c| \leq k |x_{n-1} - c|,$$

con  $\xi_n \in [a, b]$ . Per induzione, allora abbiamo che

$|x_n - c| \leq k^n |x_0 - c|$ . Siccome  $k < 1$ , si ha che  $\lim_{n \rightarrow \infty} k^n = 0$  e quindi  $\lim_{n \rightarrow \infty} |x_n - c| \leq \lim_{n \rightarrow \infty} k^n |x_0 - c| = 0$ . Quindi  $\{x_n\}$  converge a  $c$ . □

# Metodo del punto fisso

## Theorem

Se  $g$  soddisfa le ipotesi del teorema del punto fisso, allora l'errore che si commette approssimando  $c$  con  $x_n$  soddisfa alle limitazioni

$$|x_n - c| \leq k^n \max\{x_0 - a, b - x_0\}$$

$$|x_n - c| \leq \frac{k^n}{1 - k} |x_1 - x_0|$$

# Metodo del punto fisso

## Theorem

Se  $g$  soddisfa le ipotesi del teorema del punto fisso, allora l'errore che si commette approssimando  $c$  con  $x_n$  soddisfa alle limitazioni

$$|x_n - c| \leq k^n \max\{x_0 - a, b - x_0\}$$

$$|x_n - c| \leq \frac{k^n}{1 - k} |x_1 - x_0|$$

## Proof.

...

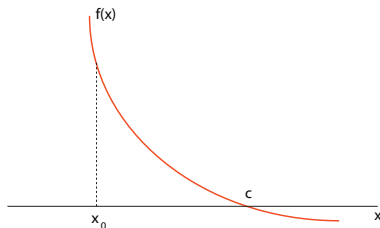




# Metodo di Newton-Raphson

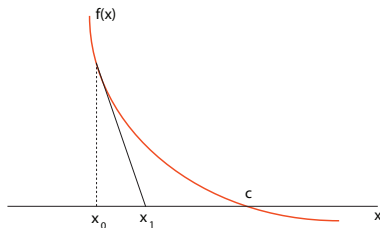
## Newton-Raphson

# Metodo di Newton-Raphson



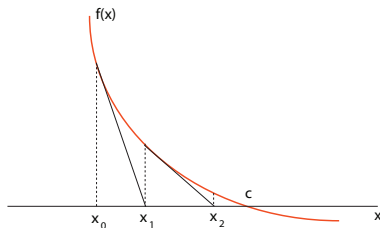
## Newton-Raphson

# Metodo di Newton-Raphson



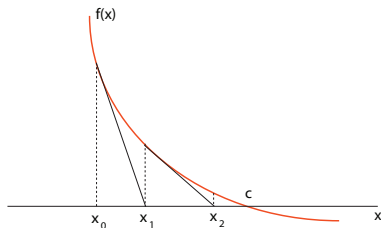
## Newton-Raphson

# Metodo di Newton-Raphson



## Newton-Raphson

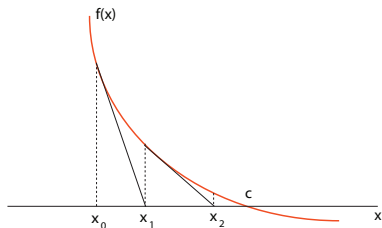
# Metodo di Newton-Raphson



## Newton-Raphson

- Tangente ad  $f(x)$  per  $(x_0, f(x_0))$ :  $y = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)$ ;

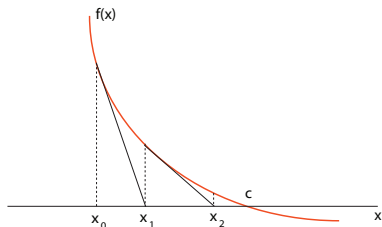
# Metodo di Newton-Raphson



## Newton-Raphson

- Tangente ad  $f(x)$  per  $(x_0, f(x_0))$ :  $y = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)$ ;
- l'intersezione della tangente con l'asse delle  $x$  fornisce  $x_1 = x_0 - f(x_0)/f'(x_0)$ ;

# Metodo di Newton-Raphson



## Newton-Raphson

- Tangente ad  $f(x)$  per  $(x_0, f(x_0))$ :  $y = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)$ ;
- l'intersezione della tangente con l'asse delle  $x$  fornisce  $x_1 = x_0 - f(x_0)/f'(x_0)$ ;
- ... e così via:

$$x_{n+1} = x_n - \frac{f(x_n)}{f'(x_n)}$$

# Metodo di Newton-Raphson

Quando converge Newton-Raphson?



# Metodo di Newton-Raphson

Quando converge Newton-Raphson?

## Theorem

*Sia  $f(x)$  di classe  $C^2([a, b])$ . Se esiste  $c \in [a, b]$  tale che  $f(c) = 0$  ed  $f'(c) \neq 0$ , allora esiste un  $\delta > 0$  tale che il metodo di Newton genera una successione  $x_n$ , con  $x_0 \in (c - \delta, c + \delta)$ , e con  $x_n \rightarrow c$  per  $n \rightarrow \infty$ .*

# Metodo di Newton-Raphson

Quando converge Newton-Raphson?

## Theorem

*Sia  $f(x)$  di classe  $C^2([a, b])$ . Se esiste  $c \in [a, b]$  tale che  $f(c) = 0$  ed  $f'(c) \neq 0$ , allora esiste un  $\delta > 0$  tale che il metodo di Newton genera una successione  $x_n$ , con  $x_0 \in (c - \delta, c + \delta)$ , e con  $x_n \rightarrow c$  per  $n \rightarrow \infty$ .*

Intuitivamente:

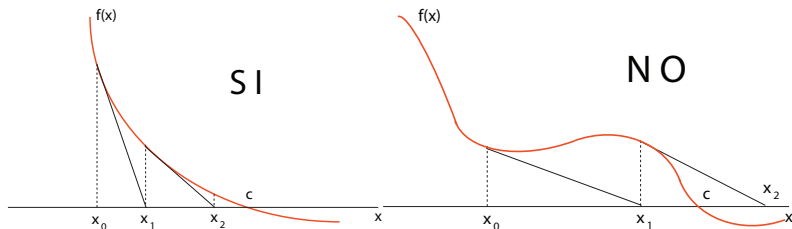
# Metodo di Newton-Raphson

Quando converge Newton-Raphson?

## Theorem

Sia  $f(x)$  di classe  $C^2([a, b])$ . Se esiste  $c \in [a, b]$  tale che  $f(c) = 0$  ed  $f'(c) \neq 0$ , allora esiste un  $\delta > 0$  tale che il metodo di Newton genera una successione  $x_n$ , con  $x_0 \in (c - \delta, c + \delta)$ , e con  $x_n \rightarrow c$  per  $n \rightarrow \infty$ .

Intuitivamente:



# Metodo di Newton-Raphson

## Proof.

Il metodo di Newton è un problema di punto fisso per la funzione  $g(x) = x - f(x)/f'(x)$ . Dobbiamo innanzitutto determinare un intervallo  $I(\delta) = [c - \delta, c + \delta]$  che viene mappato in se stesso dalla funzione  $g$  e per il quale esiste una costante reale  $k$ , con  $0 < k < 1$ , per cui  $|g'(x)| \leq k \forall x \in I(\delta)$ . Sia  $0 < k < 1$  arbitrario. Essendo  $f'(c) \neq 0$ , esiste un  $I(\delta_1) \subset [a, b]$  tale che  $\forall x \in I(\delta_1)$  si ha  $f'(x) \neq 0$ . Quindi,  $g$  è definita e continua su  $I(\delta_1)$ , abbiamo  $g'(x) = f(x)f''(x)/[f'(x)]^2$  ed essendo  $f \in C^2([a, b])$  è anche  $g \in C^1(I(\delta_1))$ . Notiamo che  $g'(c) = 0$ ; quindi, per la continuità di  $g'$ , esiste un  $\delta > 0$  tale che,  $\forall x \in I(\delta)$  è  $|g'(x)| \leq k$ . Resta da dimostrare che  $g$  mappa  $I(\delta)$  in  $I(\delta)$ . Sia dunque  $x \in I(\delta)$ ; per il teorema di Lagrange, esiste  $\xi$  compreso tra  $x$  e  $c$  tale che  $|g(x) - c| = |g(x) - g(c)| = |g'(\xi)| |x - c| \leq k|x - c| < |x - c| < \delta$ , e quindi  $g(x) \in I(\delta)$ . Le ipotesi del teorema del punto fisso sono dunque tutte soddisfatte e la successione  $x_{n+1} = g(x_n)$  converge al punto fisso  $c \forall x_0 \in I(\delta)$ .  $\square$

# Metodo di Newton-Raphson

## Convergenza

# Metodo di Newton-Raphson

## Convergenza

- In metodo di Newton converge rapidamente se la scelta iniziale  $x_0$  e' abbastanza vicina allo zero  $x = c$ , in particolare se  $f(x)$  è monotona tra  $x_0$  e  $c$ ;

# Metodo di Newton-Raphson

## Convergenza

- In metodo di Newton converge rapidamente se la scelta iniziale  $x_0$  e' abbastanza vicina allo zero  $x = c$ , in particolare se  $f(x)$  è monotona tra  $x_0$  e  $c$ ;
- dopo poche iterazioni già si capisce se il metodo converge o se “va a galline” (cioè non converge);

# Metodo di Newton-Raphson

## Convergenza

- In metodo di Newton converge rapidamente se la scelta iniziale  $x_0$  e' abbastanza vicina allo zero  $x = c$ , in particolare se  $f(x)$  è monotona tra  $x_0$  e  $c$ ;
- dopo poche iterazioni già si capisce se il metodo converge o se “va a galline” (cioè non converge);
- uno svantaggio è dato dalla necessità di conoscere la derivata  $f'(x)$ ;



# Metodo di Newton-Raphson

## Convergenza

- In metodo di Newton converge rapidamente se la scelta iniziale  $x_0$  e' abbastanza vicina allo zero  $x = c$ , in particolare se  $f(x)$  è monotona tra  $x_0$  e  $c$ ;
- dopo poche iterazioni già si capisce se il metodo converge o se “va a galline” (cioè non converge);
- uno svantaggio è dato dalla necessità di conoscere la derivata  $f'(x)$ ;
- i criteri di arresto sono essenzialmente gli stessi del metodo di bisezione, solo che non abbiamo a disposizione un intervallo  $[a_n, b_n]$  come nell'altro caso; allora, la tolleranza (semplice o relativa) viene testata sulla differenza  $|x_{n+1} - x_n|$ ; vale a dire che  $|x_{n+1} - x_n| < \eta$  diventa il criterio di arresto (tolleranza semplice).

# Metodo di Newton-Raphson

## Theorem (Ordine di convergenza quadratico)

*Sia  $f$  tale da obbedire alle condizioni del teorema sulla convergenza del metodo di Newton-Raphson. Allora il metodo gode di ordine di convergenza quadratico.*

# Metodo di Newton-Raphson

## Theorem (Ordine di convergenza quadratico)

*Sia  $f$  tale da obbedire alle condizioni del teorema sulla convergenza del metodo di Newton-Raphson. Allora il metodo gode di ordine di convergenza quadratico.*

## Proof.

Con riferimento a quanto visto in precedenza, siano  $\{\alpha_n\}$  e  $\{\beta_n\}$  le successioni date da  $\alpha_n = x_{n+1} - c$  e  $\beta_n = (x_n - c)^2$ . Allora abbiamo  $|\alpha_n| \leq |\beta_n|^2$ . Infatti, con uno sviluppo di Taylor possiamo scrivere:  $0 = f(c) = f(x_n) + (c - x_n) f'(x_n) + (c - x_n)^2 f''(\xi)/2$  da cui (dividendo per  $f'(x_n)$ )  $f(x_n)/f'(x_n) + (c - x_n) = -(c - x_n)^2 f''(\xi)/(2 f'(x_n))$  e, ricordando che  $x_{n+1} = x_n - f(x_n)/f'(x_n)$ ,  $c - x_{n+1} = (c - x_n)^2 f''(\xi)/(2 f'(x_n))$  e quindi  $|\alpha_n| \leq K |\beta_n|^2$ .  $\square$